

di **Lidia Gattini**, Segretaria Generale Fondazione Media Literacy

Lo speciale che troverete all'interno di Zai.net è dedicato a un progetto di cui andiamo tutti molto fieri: **La giusta frequenza**. Già il nome ne cattura l'essenza: si tratta di sintonizzarsi non solo sulle onde radio, ma **sulla frequenza della giustizia**. Il termine giusta riecheggia l'importanza di **agire correttamente**, di essere i giusti - coloro che operano per il bene comune e la giustizia.

Uscita dal sogno di parecchi anni fa, l'iniziativa è diventata realtà superando l'immaginazione grazie alla partecipazione appassionata di **30 scuole, 700 studenti, 45 docenti** che hanno realizzato non solo una serie di **trasmissioni radio o podcast, contenuti web, immagini** ma un vero e proprio **laboratorio di legalità e consapevolezza civica**. Ebbene

si. La legalità li ha catturati, insieme **al fascino intrinseco della radio**, grazie anche ai tutor giornalisti e ai testimoni della lotta alla criminalità che generosamente si sono messi a disposizione: dalle scuole delle piccole isole, a quelle delle grandi metropoli, fino ai piccoli paesi di montagna l'onda di interesse è cresciuta.

La formula è stata innovativa: gli studenti sono stati coinvolti in ogni fase del processo creativo, dalla scrittura, alla gestione tecnica, dalla conduzione in diretta alla post-produzione. Ogni episodio di *La giusta frequenza* è

una finestra aperta sulle **realtà locali e un tributo alla memoria** di chi ha lottato contro la mafia, in particolare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Gli studenti si sono immersi nelle storie e nelle tragedie legate ai territori vicini, esplorando stragi di mafia ed episodi di resistenza civile che hanno segnato queste aree. Attraverso queste narrazioni, non solo hanno ricordato gli eventi, ma hanno sottolineato l'importanza dell'impegno quotidiano nella **lotta alla criminalità organizzata**.

La giusta frequenza

La giusta frequenza non è solo un esempio di come l'educazione possa innovarsi e rendersi protagonista nel dibattito civico, ma rappresenta anche **un modello replicabile**

ed estensibile a tantissime scuole, che potrebbe ispirare altre iniziative in Italia e all'estero. Con il suo **approccio diretto e partecipativo**, dimostra che è possibile, e necessario, investire nelle nuove generazioni come **portatrici di cambiamento e nuove prospettive**.

E mentre tante radio continuano a diffondere musica, notizie e intrattenimento, La Giusta Frequenza trasmette qualcosa di altrettanto essenziale: la speranza in un futuro forgiato **sull'integrità e sull'impegno civile**. E questa, azzardiamo, è la frequenza più giusta di tutte.

Questo mese **hanno partecipato**:



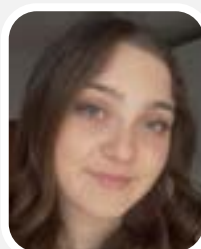
**Giulia
Ceci**

18 anni, frequenta il liceo scientifico "Tonino Guerra" di Novafeltria, dove scrive per il giornale scolastico "Caffè del Tonino". Ama leggere, scrivere articoli e racconti e si interessa spesso di politica e attualità. Inoltre studia da anni pianoforte ed è una grande appassionata di musica.



**Maddalena
Nunzi**

16 anni, frequenta il liceo linguistico dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria. Collabora al giornale di istituto e alla radio scolastica. Ama leggere classici, scrivere e ascoltare De André. Pratica HipHop e aiuta i bambini in parrocchia. Sembra confusionaria ma nel suo disordine trova pace.



**Giusy
Castaldo**

17 anni, studentessa di lingue dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria ma fieramente originaria di Napoli. Appassionata di letteratura, nel tempo libero ama scrivere e leggere. Collabora al giornalino della sua scuola e se ne occupa nell'orario extrascolastico.



LO SAPEVATE CHE BASTA UN COLPO DI MOUSE PER ENTRARE NELLA REDAZIONE DI ZAI.NET E FAR PARTE DEL GRUPPO DI REPORTER PIÙ GIOVANE D'ITALIA?

LORO L'HANNO FATTO!

COLLABORA CON NOI!

**SCRIVICI A:
REDAZIONE.ROMA@ZAI.NET
O SULLA PAGINA FB O IG DI
ZAI.NET**